IVG

Sanità, Vaccarezza e Ciangherotti: “Rilanciare la proposta Albenga-Pietra”

di **Redazione**
13 Gennaio 2016 – 16:43

Albenga. Questa mattina si è svolta la visita del Capogruppo di Forza Italia in Regione Liguria, Angelo Vaccarezza, insieme al Capogruppo di Forza Italia in Comune ad Albenga, Eraldo Ciangherotti, presso l’Ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga.

In campagna elettorale, il gruppo Forza Italia Albenga si presentò in ospedale per incontrare singolarmente tutti i dirigenti medici responsabili di reparti e ambulatori, raccolse istanze e proposte e registrò le criticità di un’amministrazione regionale di centro sinistra che in pochi anni aveva decapitato il Santa Maria di Misericordia, svuotandolo di importanti divisioni specialistiche.

Oggi, a sei mesi dall’insediamento della nuova giunta regionale, la visita di Vaccarezza e Ciangherotti, che hanno voluto convocare nel nosocomio una riunione collegiale di tutti i primari, dirigenti medici e paramedici.

“Il nostro Ospedale Santa Maria di Misericordia – ha dichiarato Eraldo Ciangherotti – ha innanzitutto un punto di primo intervento che, con 23.500 accessi nel 2015 (ben 1000 pazienti in più rispetto al 2014), lavora come un pronto soccorso a tutti gli effetti, senza però un numero adeguato di operatori sanitari e senza letti per l’osservazione breve intensiva (OBI). Ha una radiologia dotata di macchinari all’avanguardia, con solo due infermieri, ha un laboratorio analisi avanzato con un solo medico”.

“Tutto questo deve farci lavorare in piena sintonia tra Comune e Regione per far sì che le risorse umane medico-professionali del nostro ospedale possano essere aumentate a favore della sanità del nostro territorio. Ringraziamo ancora una volta il Capogruppo in Regione Liguria Angelo Vaccarezza per aver risposto al nostro SOS-Salute” ha concluso Ciangherotti.

“Prima di tutto – ha affermato Angelo Vaccarezza – occorre rilanciare la proposta di ospedali riuniti Santa Corona-Santa Maria di Misericordia, perché le due strutture, Pietra Ligure e Albenga unite, sono complementari tra loro e posseggono insieme un brand potenziale di grande attrazione non solo per contenere le fughe di pazienti liguri, ma addirittura per incrementare i pazienti di altre regioni. Inoltre, oggi abbiamo raccolto le tante problematiche legate soprattutto alle risorse umane carenti negli organigrammi dei reparti”.

“Albenga – ha concluso Vaccarezza – ha un valore significativo nella sanità savonese per la struttura nuova e all’avanguardia, oltre che per le eccellenze mediche che nel tempo ha acquisito. Si tratta di mettere a sistema tutte le potenzialità di questi ospedali riuniti per garantire più sanità ai savonesi, allargando l’offerta sanitaria anche ai pazienti di altre regioni”.